



# Protocollo d'Intesa

*ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni*

*tra*

REGIONE LOMBARDIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

COMUNE DI MONZA

e

AGENZIA DEL DEMANIO

**PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI  
PORZIONE DEL COMPENDIO DEMANIALE DELLA EX  
CASERMA IV NOVEMBRE IN COMUNE DI MONZA**

*Milano, \_\_ novembre 2023*

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

- la **Regione Lombardia** (C.F. 80050050154), con sede a Milano in Piazza Città di Lombardia n. 1, rappresentata dal Presidente *pro tempore*, Avv. Attilio Fontana, di seguito anche soltanto la "**Regione**";
- l'**Università degli Studi di Milano - Bicocca** (P.I. 12621570154), con sede a Milano in Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, rappresentata dal Rettore *pro tempore*, Prof.ssa Giovanna Iannantuoni, di seguito anche soltanto l'**"Università Bicocca"**;
- il **Comune di Monza** (C.F. 02030880153 e P.I. 00728830969), con sede a Monza in Piazza Trento e Trieste, rappresentato dal Sindaco *pro tempore*, Dott. Paolo Pilotto, di seguito anche soltanto il "**Comune**"

### E

- l'**Agenzia del demanio** (C.F. 06340981007), con sede a Roma in via Barberini n. 38, rappresentata dal Direttore *pro tempore*, Dott.ssa Alessandra dal Verme, di seguito anche soltanto l'**"Agenzia"**,

e, congiuntamente, le "**Parti**",

### VISTI

- il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";
- il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i., e, in particolare, l'articolo 15 che disciplina gli "*Accordi fra le pubbliche Amministrazioni*";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i., recante "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";
- la legge 15 maggio 1997, n. 127, e s.m.i., recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*";
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, rubricato "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i., che ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, e il successivo decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

- lo Statuto dell'Agenzia del demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25 novembre 2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;
- la legge regionale Lombardia 13 dicembre 2004, n. 33, recante *“Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario”*, pubblicata sul B.U.R.L. del 17 dicembre 2004, n. 51, 1° Supplemento Ordinario;
- l'articolo 2, comma 222 e ss., della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)”* e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, rubricato *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*, e s.m.i., per la parte ancora in vigore;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, emanato con Decreto Rettorale del 3 marzo 2015, n. 10332/15 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 21 marzo 2015, n. 67;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi da 162 a 170, che prevede l'istituzione della Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, demandando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la denominazione, l'allocazione, le modalità di organizzazione e le funzioni, e il comma 106 che autorizza la spesa per le finalità di cui ai predetti commi in favore dell'Agenzia del demanio;
- la legge Regionale 29 novembre 2019, n. 19 *“Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale”* ed il relativo Regolamento Regionale 22 dicembre 2020, n. 6;
- il decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato in G.U.R.I. del 9 gennaio 2020, n. 6, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca”* convertito con Legge 5 marzo 2020, n. 12 (G.U.R.I. del 9 marzo 2020, n. 61), con il quale al Ministero dell'Università e della Ricerca sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica, ed i relativi programmi operativi finanziati dall'Unione europea;
- la legge 14 novembre 2000, n. 338 relativa alle *“Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari”*;
- il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 con cui è stato istituito il dispositivo per la ripresa la resilienza e la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- il decreto-legge 6 maggio 2021 n. 59, che reca *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”* convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente *“Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal P.N.R.R.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1 comma 162 della predetta legge n. 145/2018 che ha soppresso e sostituito il precedente D.P.C.M. 15 aprile 2019 e, ferma restando l'istituzione della Struttura per la Progettazione presso l'Agenzia del demanio, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l'organizzazione della medesima Agenzia, i compiti della Struttura per la Progettazione, così da garantirne in tempi rapidi la piena funzionalità;
- il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 17 dicembre 2021, n. 215, il cui articolo 16-bis prevede *“Misure di semplificazione ed accelerazione degli interventi di rifunionalizzazione degli immobili per il soddisfacimento delle esigenze logistiche delle amministrazioni statali”*;
- l'art. 15 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) nonché per l'attuazione delle politiche di cessione e della politica agricola comune”*;
- lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del demanio, modificati ed integrati con delibera del Comitato di Gestione e approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicati nel sito istituzionale dell'Agenzia del demanio in data 17 dicembre 2021, come comunicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;
- la Determinazione n. 103 prot. n. 2023/8974/DIR del 5 aprile 2023, con la quale sono stati definiti competenze e poteri delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia del demanio;
- la Determinazione n. 104 prot. n. 2023/68979/DIR del 5 aprile 2023 con la quale sono state definite competenze e poteri della Struttura per la Progettazione;
- il vigente Piano di Governo del Territorio (di seguito anche **“P.G.T.”**) del Comune di Monza approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 febbraio 2017, n. 8 ed entrato in vigore a seguito della pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi del 3 maggio 2017, n. 18, nonché successive varianti;
- la deliberazione della Giunta Regionale del \_\_\_\_\_ 2023, n. \_\_\_\_\_, che ha approvato la bozza della presente Intesa ed autorizzato la relativa sottoscrizione;
- la deliberazione del Senato Accademico del \_\_\_\_\_ 2023, n. \_\_\_\_\_, che ha approvato la bozza della presente Intesa ed autorizzato la relativa sottoscrizione;
- la deliberazione della Giunta Municipale di Monza del \_\_\_\_\_ 2023, n. \_\_\_\_\_, che ha approvato la bozza della presente Intesa ed autorizzato la relativa sottoscrizione.

#### **PREMESSO CHE**

1. Il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese e presenta ampie potenzialità di rigenerazione urbana.
2. Tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al soddisfacimento di istanze sociali e urbane ed al ritorno economico in un'ottica di piena sostenibilità ambientale.
3. L'Agenzia del demanio, nell'ambito dell'attività di gestione di beni immobili dello Stato, promuove intese ed accordi tra i vari Dicasteri, Enti Territoriali e Locali, al fine di attivare in modo sinergico processi unitari di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione nonché di rigenerazione del patrimonio pubblico, con particolare riferimento ai beni dello Stato che non siano più ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali.
4. Il suddetto processo si realizza in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e di sviluppo, anche attraverso la Struttura per la Progettazione quale soggetto qualificato tecnico in grado di incrementare la capacità progettuale degli investimenti pubblici, favorendo l'adozione di soluzioni innovative e incrementando significativamente gli standard qualitativi degli interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici, con particolare attenzione all'attuazione di progetti che possano favorire la messa in sicurezza, la riqualificazione sismica, energetica, ambientale e l'innovazione tecnologica.
5. In assenza di manifestazioni di interesse per la destinazione delle aree identificate al Catasto Terreni del Comune di Monza al foglio 14, mappali 243 e 244 a sede di altre amministrazioni e la sua inidoneità - concreta ed attuale - all'uso governativo, l'Agenzia del Demanio, in applicazione degli strumenti di valorizzazione previsti dalla normativa nazionale vigente ed anche in considerazione della valenza strategica che la trasformazione di dette aree comporterebbe per la Città di Monza in termini di riqualificazione e di contributo al recupero di tale porzione di tessuto urbano, intende adibire tali aree a residenze/alloggi per gli studenti fuori sede iscritti alle Università statali site nel territorio comunale di Milano, in primo luogo all'Università Bicocca.
6. La Regione Lombardia, nell'ambito delle proprie competenze in materia, cura e coordina la pianificazione e la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio, ivi inclusa la pianificazione degli interventi di edilizia universitaria, disciplinando e attivando ogni azione per il concreto esercizio di tale diritto.
7. L'Università Bicocca persegue il progresso culturale in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale, la formazione superiore e il trasferimento tecnologico, favorendo la cooperazione con organizzazioni pubbliche e private, finalizzata al perseguimento dell'eccellenza scientifica, didattica ed organizzativa.
8. Il Comune di Monza, in coerenza con le strategie della propria pianificazione, in particolare del P.G.T., in materia di riduzione del consumo di suolo e di riqualificazione di quello sottoutilizzato o in disuso e dismesso, ha interesse ad incentivare ed a promuovere, con tutti gli strumenti disponibili, processi di rigenerazione e di trasformazione di porzioni del proprio territorio per accompagnare la riconversione di immobili abbandonati, per realizzare la connessione di parti di città separate, per creare nuove centralità e punti di riferimento sostenibili e resilienti mediante il rafforzamento di relazioni tra spazi aperti e attrezzature pubbliche, per bonificare i suoli e arricchire i servizi ecosistemici, al fine di soddisfare le esigenze di qualità urbana manifestate dai cittadini.

9. I processi di rigenerazione sono accompagnati da percorsi partecipativi che hanno l'obiettivo di accrescere la qualità delle trasformazioni e introdurre innovazione, valorizzando il contributo conoscitivo e propositivo derivante dalla percezione degli abitanti, dalla creatività diffusa e dalle pratiche d'uso in atto. L'attivazione di processi partecipativi in occasione di interventi di trasformazione urbanistica è essenziale per migliorare l'inserimento del nuovo insediamento nel contesto urbano esistente.

10. L'Agenzia del demanio, di concerto con la Regione Lombardia, l'Università Bicocca ed il Comune di Monza, ha deciso di avviare un processo di riqualificazione e di riuso del sopra menzionato bene immobile pubblico attraverso processi di rigenerazione sostenibili, resilienti ed inclusivi.

11. A tale fine, le Parti hanno quindi ritenuto di individuare nel presente Protocollo d'intesa (di seguito, anche soltanto il **"Protocollo"**) lo strumento più idoneo a definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Amministrazioni, ognuna per la parte di propria competenza, si impegna a porre in essere, determinando così i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative.

## **TUTTO CIÒ VISTO E PREMESSO**

### **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

*(Premesse ed allegati)*

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

#### **Art. 2**

*(Finalità ed obiettivi)*

Con il presente Protocollo, le Parti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni nonché nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali e ferma l'adozione dei provvedimenti di competenza degli Organi deliberanti di ciascuno, intendono avviare un rapporto di collaborazione istituzionale, nel rispetto delle previsioni normative richiamate, finalizzato a realizzare le condizioni necessarie per assicurare rapidità ed efficacia nel perseguimento dell'obiettivo strategico condiviso.

In particolare, le Parti intendono promuovere e sviluppare, in forte sinergia e concertazione, un progetto di riqualificazione e di valorizzazione di una porzione del compendio demaniale denominato "EX CASERMA IV NOVEMBRE" al fine di dare impulso ad una rigenerazione urbana del contesto ambientale di riferimento, improntata ad elevati standard in termini di qualità e di sostenibilità nonché a criteri di intervento resiliente, innovativo e ad emissioni zero, anche in conformità alle strategie locali che verranno indicate nella Variante Parziale al P.G.T. *in itinere* relativa al citato compendio demaniale.

Nello specifico, l'Agenzia del demanio intende avviare un processo finalizzato al recupero ed al riuso del lotto individuato con i mappali 243 e 244 del foglio 14 (di seguito il **"Lotto"**), ritenuto non più necessario per lo svolgimento di attività istituzionali e, pertanto, suscettibile di un nuovo utilizzo, destinandolo alla realizzazione di residenze ed alloggi universitari per gli studenti fuori sede iscritti alle Università statali site nel territorio comunale di Milano, in primo luogo all'Università Bicocca, per le finalità ed ai sensi dell'art. 15 del decreto legge n. 13/2023 convertito, con modificazioni, con la legge n. 41/2023.

La Regione e l'Università Bicocca intendono conseguire un aumento della disponibilità di alloggi per studenti fuori sede su aree che si collocano in una fascia di prossimità alle sedi universitarie e che

saranno anche interessate da un'elevata accessibilità a seguito del completamento del prolungamento della linea metropolitana milanese M5 che avrà un'apposita fermata su terreni adiacenti al menzionato Lotto. Inoltre gli enti sottoscrittori intendono garantire un'adeguata dotazione di servizi correlati a tale fermata M5 anche utilizzando il terreno contermini di proprietà regionale all'interno del comparto, individuato al Foglio 14 mappale 246, della superficie di mq 2.693,00, tramite la progettazione e la realizzazione di un parcheggio pubblico di interscambio a servizio dell'intera area.

Il Comune, con l'attuazione del suesposto progetto, persegue obiettivi di implementazione dello sviluppo di porzioni di tessuti urbani e di riqualificazione di quello dismesso, attraverso un processo di rigenerazione e di trasformazione finalizzato alla creazione di nuove centralità.

Il Comune riconosce necessario promuovere l'intervento di *student housing* (cioè servizi abitativi sociali, ai sensi della L.R. n. 16/2016 e ss.mm.ii.) integrandolo con una pluralità di funzioni, al fine di garantire agli studenti fuori sede l'accesso ad alloggi in locazione temporanea a canoni calmierati rispetto al libero mercato, nonché creare una nuova polarità di quartiere nella città policentrica capace di essere attrattiva e dinamica durante tutto l'anno e non solo durante il periodo di attività universitaria.

### **Art. 3**

#### *(Impegni delle Parti)*

Il Comune di Monza si impegna ad approvare con sollecitudine, la Variante Parziale al vigente P.G.T. avviata con la deliberazione di Giunta comunale 1° giugno 2023, n. 157 e finalizzata a consentire nel Lotto, mediante lo strumento attuativo più snello ed idoneo alla finalità di riuso e di rigenerazione urbana dell'area, la realizzazione e la successiva gestione, anche in forma di partenariato pubblico - privato, di residenze e di alloggi per studenti universitari fuori sede (*student housing*), ivi compresi quelli di tipo convenzionato. L'intervento sarà inquadrato in una progettualità di complessiva rigenerazione urbana del contesto improntata agli standard e ai criteri già indicati all'art. 2, con sviluppo di servizi complementari rivolti agli studenti, ivi compresa l'attenzione all'accessibilità del sito grazie all'apposita fermata M5 ed al correlato parcheggio pubblico di interscambio da realizzarsi sul terreno di proprietà demaniale. La variante di cui al presente comma potrà prevedere che il terreno di proprietà regionale di cui all'art.2, qualora interessato dalle opere dell'infrastruttura metropolitana, venga ceduto all'amministrazione comunale. A fronte di tale cessione il comune di Monza si impegna a autorizzare nelle aree di proprietà della Fondazione Irccs parcheggi a servizio della struttura ospedaliera di via Pergolesi.

Il principale obiettivo di valorizzazione del sito potrà essere perseguito anche attraverso misure di incentivazione di natura tributaria e con l'impiego di risorse derivate da finanziamenti dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione oppure provenienti da investitori privati che avanzino proposte idonee a permettere alla comunità locale di catalizzare il cambiamento verso uno sviluppo urbano resiliente, sostenibile e ad emissioni zero.

Per fronteggiare l'emergenza connessa alla carenza alloggiativa degli studenti universitari fuori sede, tutte le Parti sottoscrittrici del presente Protocollo concordano di porre in essere, in modo concertato e ciascuno per quanto di propria competenza, tutti gli atti, le procedure e le iniziative volti al raggiungimento di tale scopo nonché all'attuazione delle previsioni di cui all'art. 15 del decreto legge n. 13/2023 convertito, con modificazioni, con la legge n. 41/2023, e di dare impulso all'avvio, nel rispetto della normativa vigente, all'attività di progettazione per la rifunionalizzare del Lotto a residenze ed alloggi universitari, in modo da contribuire ai rilevanti obiettivi del P.N.R.R..

A tale fine, le Parti chiedono la disponibilità dell'Agenzia-Struttura per la progettazione, la quale con la sottoscrizione del presente Protocollo accetta, ad effettuare, in conformità con la normativa vigente, le

attività di progettazione per le finalità di cui al precedente paragrafo, anche in virtù del fatto che nella *mission* della Struttura per la progettazione già rientrano, ai sensi dell'art. 1, comma 163, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le attività di progettazione nel settore dell'*"edilizia universitaria"* a favore degli enti territoriali e delle amministrazioni centrali.

#### **Art. 4**

##### *(Tavolo tecnico)*

Per l'attuazione del presente Protocollo, è costituito un tavolo tecnico (di seguito anche soltanto "**Tavolo Tecnico**") composto dai rappresentanti delle Parti sottoscrittrici, con lo scopo precipuo di coordinare le azioni necessarie alla riqualificazione del Lotto deputato alla realizzazione di residenze ed alloggi universitari per gli studenti fuori sede di cui al precedente art. 3.

I componenti del Tavolo Tecnico saranno nominati, da ciascuna delle Parti, entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo. Inoltre, entro 20 (venti) giorni, sarà convocata la prima riunione del Tavolo Tecnico a cura dell'Agenzia del demanio.

Possono partecipare ai lavori del Tavolo Tecnico, ove necessario, anche i rappresentanti di altri Enti/Amministrazioni eventualmente interessati, con particolare riferimento alle ulteriori Amministrazioni statali preposte al rilascio di pareri e/o nulla osta preventivi e/o orientativi e/o definitivi ai sensi delle norme vigenti, nonché rappresentanti della Struttura per la progettazione.

Il Tavolo Tecnico ha il compito di:

- verificare possibili sinergie tra le esigenze di sviluppo, razionalizzazione e gestione del compendio oggetto del Protocollo;
- collaborare per tutte le attività che risultino necessarie o utili alla rigenerazione del bene oggetto del presente Protocollo;
- verificare la completezza delle informazioni relative al compendio e predisporre le azioni necessarie per l'acquisizione di quelle carenti;
- individuare le soluzioni e i percorsi amministrativi adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici condivisi;
- ricercare soluzioni di sistema ed innovative alle problematiche più complesse;
- dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere fra le Parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Protocollo;
- vigilare sulla corretta e tempestiva attuazione del Protocollo;
- formalizzare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo a seguito di proposte e di comunicazioni scritte tra le Parti;
- valutare, sulla base delle eventuali ulteriori esigenze a seguito di specifici approfondimenti, la possibilità di incrementare il portafoglio immobiliare di cui al presente Protocollo;
- preparare la necessaria istruttoria, anche tecnico-urbanistica, relativa alla rigenerazione urbana ed al riuso dell'area da destinare a residenze ed alloggi per studenti universitari fuori sede, nonché svolgere tutte le attività necessarie per accelerarne la rifunzionalizzazione e la riqualificazione;
- definire un puntuale cronoprogramma per le attività amministrative e tecniche sopracitate, i cui eventuali scostamenti devono essere segnalati al verificarsi dell'evento alle strutture apicali di



riferimento delle Parti.

## **Art. 5**

### **Cabina di regia**

Al fine di coordinare la presente collaborazione istituzionale in una logica di azione integrata, è costituita una Cabina di regia, presieduta dall'Agenzia e composta dai rappresentanti delle Parti di seguito indicati:

- per l'Agenzia: il Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale Lombardia ed il Direttore della Struttura per la Progettazione;
- per la Regione: il \_\_\_\_\_;
- per l'Università Bicocca: il \_\_\_\_\_;
- per il Comune: il \_\_\_\_\_.

La Cabina di regia soprintende alle risultanze del Tavolo Tecnico di cui all'art. 4 che precede e detta le indicazioni e le direttive alle quali il Tavolo Tecnico deve attenersi.

## **Art. 6**

### *(Durata e modifiche)*

Il presente Protocollo ha durata di anni 1 (uno) a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere prorogato per una durata congrua in relazione all'avvio della trasformazione dell'area, previa concorde volontà espressa in forma scritta dalle Parti.

La modifica, l'integrazione e l'aggiornamento del Protocollo potranno avvenire esclusivamente in forma scritta.

## **Art. 7**

### *(Clausola di riservatezza)*

Tutte le informazioni comunicate tra le Parti, ovvero acquisite nel corso dell'espletamento delle attività oggetto del Protocollo, e identificate come confidenziali, saranno ritenute strettamente riservate unicamente per gli scopi del Protocollo medesimo.

Ciascuna Parte si impegna a mantenere riservata la presente collaborazione in mancanza del consenso di tutte le altre Parti sottoscrittrici del Protocollo a renderne pubblico l'oggetto.

## **Art. 8**

### *(Controversie)*

Le Parti, in merito ad ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione ed all'applicazione del presente Protocollo, si impegnano a comporla amichevolmente con una conciliazione nell'ambito del Tavolo tecnico di cui al precedente art. 4 che, a tale fine, dovrà essere convocato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta di una delle Parti.

Resta inteso che le eventuali controversie non dovranno pregiudicare in alcun modo la regolare esecuzione o comportare la sospensione degli impegni assunti dalla Parti.

## **Art. 9**

### *(Trattamento dati personali)*

Le Parti, in conformità alle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. danno atto di essersi

reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea e confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il citato Regolamento, nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente Protocollo.

Le Parti garantiscono inoltre che tutti i dati personali acquisiti in relazione alla presente intesa saranno trattati per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale alla sua attuazione, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o di prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali e automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti nonché nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati, anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù del presente Protocollo, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento, nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

#### **Art. 10**

*(Modalità di esecuzione)*

Il presente Protocollo è redatto in formato elettronico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed è composto da n. 10 (dieci) pagine.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

Per la Regione Lombardia

Il Presidente *pro tempore*, Avv. Attilio Fontana

Per l'Università degli Studi di Milano - Bicocca

Il Rettore *pro tempore*, Prof.ssa Giovanna Iannantuoni

Per il Comune di Monza

Il Sindaco *pro tempore*, Prof. Paolo Pilotto

Per l'Agenzia del Demanio

il Direttore *pro tempore*, Dott.ssa Alessandra dal Verm